

## • Sostanze ototossiche

Si tratta di sostanze che hanno delle proprietà tossiche nei confronti delle strutture dell'orecchio interno (in particolare delle cellule costituenti la coclea ed il vestibolo) o del nervo acustico. Nella maggior parte dei casi, i danni ototossici derivano dall'assunzione di particolari tipi di farmaci.



Molte decine di farmaci possono causare l'azione lesiva; tra i più noti figurano ( a titolo esemplificativo ma non esaustivo):

- gli antibiotici
- i FANS
- i diuretici
- alcuni farmaci chemioterapici
- gli antimalarici

## • Predisposizione genetica

La perdita uditiva può essere favorita anche dall'alterazione di alcuni geni. Essi possono essere trasmessi da uno o da entrambi i genitori ai figli e sono solitamente responsabili della maggior parte delle sordità infantili

Alcune alterazioni genetiche presenti alla nascita possono, però, presentarsi anche tardivamente nella vita e progredire lentamente simulando una presbiacusia

## Le conseguenze dell' ipoacusia

Non è raro che i pazienti affetti da ipoacusia soffrano anche di altri disturbi uditivi, quali acufeni e disturbi dell'equilibrio.

Infine, visto il modo marcato con cui l'ipoacusia può influire negativamente sulla vita dell'anziano, spesso i pazienti che ne soffrono possono andare incontro a isolamento sociale e fenomeni depressivi.



Brochure informativa realizzata nell'ambito del progetto "M.A.P.S. - Modelli di Azione, Prevenzione e Supporto", promosso dall'A.C.S.D. H.I.M.E.R.A. APS e cofinanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - D.D.G. 1173 del 12/07/2022.

# L'ipoacusia



Piccola guida sulle principali caratteristiche

## L'ipoacusia. Impariamo a conoscerla.

L'ipoacusia è la riduzione o la perdita della capacità uditiva correlata all'invecchiamento. E' caratterizzata da una ridotta sensibilità uditiva (più o meno spiccata), dal rallentamento dell'elaborazione centrale dello stimolo sonoro, dalla difficoltà di localizzazione delle fonti sonore e dalla difficoltà nel comprendere una conversazione, specialmente in luoghi particolarmente rumorosi.



## Come si manifesta?

II sintomi iniziali dell'ipoacusia, di solito, sono lievi. Il paziente, infatti, presenta difficoltà nel percepire solo determinati tipi di suoni ad alta frequenza e, generalmente, tende a non darvi peso. Con l'avanzare del tempo, però, l'individuo fatica a percepire anche i suoni a frequenze più basse, fino ad arrivare a comprendere con elevata difficoltà anche le conversazioni, specialmente se queste avvengono fra più persone e/o in presenza di rumori circostanti.

## Chi riguarda?

- L'ipoacusia diventa un disturbo evidente a partire dai 65 anni di età in poi.
- Si manifesta con un'incidenza maggiore nei pazienti di sesso maschile rispetto a quelli di sesso femminile.
- Ha una maggiore prevalenza nelle persone che vivono in un ambiente urbano e industrializzato rispetto a chi vive in campagna dovuto all'azione concomitante di agenti esterni più tipici della vita cittadina come ad esempio il rumore.

## Condizioni che possono accelerare il processo fisiologico.

- Esposizione al rumore



Il rumore è un vero e proprio inquinante e si trova dappertutto: negli ambienti di lavoro, per strada nel traffico dei centri abitati, e anche in

situazioni piacevoli come nelle discoteche, nei concerti o nell'ascolto in cuffia di radio, musica, ecc.

I fattori che rendono pericoloso il rumore per l'udito sono:

- ✓ la sua forza, cioè il suo volume, l'intensità che viene misurata in decibel (dB);
- ✓ il tempo per cui vi siamo esposti

Un'esposizione prolungata a rumori intensi, superiori a 80 dB, specie se ripetuta, comporta danni all'apparato uditivo.

## • Malattie sistemiche che producono danno all'orecchio

Si tratta di malattie molto comuni in grado di provocare danni a tutto l'organismo compreso l'orecchio:

- ◆ Arteriosclerosi
- ◆ Ipertensione
- ◆ Dislipidemie ( colesterolo alto, ecc.)
- ◆ Diabete
- ◆ Cardiopatie
- ◆ Malattie del fegato
- ◆ Endocrinopatie ( malattie della tiroide, ecc)